

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA
Allegato alla nota in arrivo
Prot. n° 3596 del 24 APR. 2014

CONVENZIONE

TRA LA DIREZIONE REGIONALE DELLA LIGURIA DEL MINISTERO
PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
E LA FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO - F.I.L.S.E. S.p.A.
PER L'ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER LA PREDISPOSIZIONE
DEL PIANO DI GESTIONE DEL SITO

Portovenere, Cinque Terre e Isole (Palmaria, Tino e Tinetto)

Inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO

L'anno 2014, addì 17 del mese di Aprile, in Genova,

tra

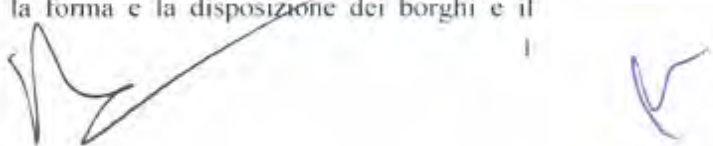
la Direzione Regionale della Liguria per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria (C.F. n. 95073960106), di seguito per brevità denominata semplicemente Direzione Regionale, nella persona del Direttore Regionale Maurizio Galletti nato a Torino, il 01/07/1951, domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Genova, via Balbi, 10 - 16126 Genova, in qualità di Direttore Regionale, da una parte

e

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - F.I.L.S.E. S.p.A. (C.F. n.00616030102), di seguito per brevità denominata semplicemente FILSE, nella persona del Presidente Piero Biglia di Saronno, nato a Genova, il 22/04/1957, domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Genova, Piazza De Ferrari, 1 - 16122 Genova, dall'altra parte

Premesso che

- a. VISTA la decisione del Comitato del Patrimonio Mondiale n. 826 del 6 dicembre 1997 di iscrivere il sito denominato "Portovenere, Cinque Terre e Isole (Palmaria, Tino e Tinetto)" nella Lista del Patrimonio Mondiale secondo i criteri II, IV e V delle Linee Guida Operative per l'Applicazione della Convenzione del Patrimonio Mondiale, con la seguente motivazione: "...la Riviera Ligure di Levante che comprende le Cinque Terre e Portovenere, è un sito culturale di valore eccezionale, che rappresenta l'interazione armoniosa tra l'uomo e la natura, e produce un paesaggio di eccezionale qualità scenica, che illustra un tradizionale modo di vita millenario, e che continua a giocare un importante ruolo socio-economico nella vita della comunità, in cui la forma e la disposizione dei borghi e il



modellamento del paesaggio che li circonda, vincendo gli ostacoli di un terreno ripido e franoso, esprimono vividamente la continuità storica dell'insediamento umano in questa regione nell'arco di un millennio" (WHC-97/CONF.208/17, 27 febbraio 1998);

- b. VISTA la Legge n. 77 del 20 febbraio 2006 recante "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale", posti sotto la tutela dell' UNESCO" e volta ad "assicurare la conservazione dei siti italiani UNESCO e creare le condizioni per la loro valorizzazione" attraverso appositi piani di gestione;
- c. VISTA la Circolare del Segretario Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali inerente i "Criteri e le modalità di erogazione dei fondi destinati alle misure di sostegno previste dall'art. 4 della Legge 20 febbraio 2006 n. 77", pubblicata il 30 maggio 2007, prot. n. 24098;
- d. VISTO il *Protocollo di Intesa per la Redazione e l'Attuazione del Piano di Gestione del sito UNESCO "Porto Venere, Cinque Terre e le Isole Palmaria, Tino e Tinetto"* firmato il 27 luglio 2007 tra MIBAC - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria, Regione Liguria - Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Parco Nazionale delle Cinque Terre, Comune di Porto Venere - Parco Naturale Regionale di Porto Venere;
- e. CONSIDERATO che i "Soggetti responsabili" ai sensi della citata Circolare del SG del MIBAC prot. 24098 sono: la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria (ufficio del MIBAC competente per territorio), la Regione Liguria, il Parco Nazionale delle Cinque Terre, il Parco Naturale Regionale di Porto Venere e i Comuni il cui territorio è in tutto o in parte compreso nell'ambito del bene iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale in quanto soggetti aventi, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, responsabilità sulla pianificazione, sulla tutela e sul rilascio di titoli autorizzativi urbanistici e paesaggistici;
- f. PRESO ATTO che uno dei requisiti fondamentali richiesti per i siti iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale è che siano dotati di un adeguato "Piano di Gestione" e la legislazione italiana vigente in materia di pianificazione territoriale o urbanistica e di



tutela dei beni culturali e ambientali non contempla uno strumento definibile come piano di gestione;

- g. CONSIDERATO che, visti i compiti di coordinamento e controllo della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria in base al D.P.R. 233/2007 e ss.mm.ii., la medesima è stata individuata referente per conto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, svolge, sin dal 22.02.2005 (nota MIBAC n. 3675/ris del 24.11.2004, nota DRL del 22.2.2005 prot. 1141) nell'ambito delle proprie competenze, il ruolo di coordinamento per la redazione e attuazione del piano e di garante della tutela e conservazione dei valori riconosciuti dall'UNESCO;
- h. CONSIDERATO che la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria ha risposto al Bando dal MIBAC nel 2009 (fondi aa. ff. 2207 - 2008) presentando di concerto con i soggetti firmatari del Protocollo di Intesa di cui al punto d. il progetto "Verso il Piano di Gestione del sito Cinque Terre, Porto Venere e le Isole. Costruzione del quadro di riferimento aggiornato dello stato delle conoscenze, delle criticità e delle previsioni per il sito", finanziato per un ammontare di euro 250.000,00 (a.f. 2007, cap. 7305) e un cofinanziamento minimo del 10% del progetto da parte degli enti gestori con D.M. 23/12/2010. A seguito delle modifiche normative intervenute, detti fondi sono soggetti all'istituto della perenzione a partire dal 1.1.2011 (vedi nota MIBAC DG VAL-Serv I prot. 1564 del 8.4.2011) e potranno essere erogati solo a fronte di specifiche rendicontazioni a stati di avanzamento delle spese sostenute per la redazione del Piano di cui all'oggetto. Conseguentemente è necessario, ai fini della predisposizione del Piano di gestione, anticipare progressivamente per stati di avanzamento le risorse necessarie alla copertura delle spese;
- i. DATO ATTO che il Parco Nazionale delle Cinque Terre e il Comune di Portovenere intendono costituire, in forma associata, le strutture tecniche, amministrative e politiche che dovranno gestire unitariamente il sito dando concretezza alla collaborazione tra gli enti e sperimentando forme congiunte di gestione;
- j. CONSIDERATO che, anche per le ragioni esposte al punto h non si è ancora pervenuti alla compiuta elaborazione ed approvazione del Piano di Gestione e si rende pertanto necessario attuare una programmazione di contenuti e tempi definiti per la conclusione dell'iter

relativo, organizzando le necessarie competenze e risorse finanziarie nonché coordinando i relativi contenuti con i piani/documenti già predisposti e/o approvati dai soggetti responsabili, con particolare riferimento ad aspetti interdisciplinari strettamente connessi alle finalità del Piano, completandolo secondo i contenuti del progetto approvato con D.M. 23/12/2010 e finanziato con i fondi di cui alla L. n. 77/2006, sulla base delle "Linee Guida per la redazione e attuazione del Piano di Gestione" (MIBAC 2004), nonché del "Progetto di definizione di un modello per la realizzazione dei Piani di Gestione" (MIBAC 2005);

- k. CONSIDERATO che è stato istituito il Comitato Tecnico di Garanzia, ai sensi dell'art.6 ultimo comma del Protocollo di Intesa di cui al precedente punto d, fra Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Liguria, Regione Liguria, Parco nazionale Cinque Terre, comune di Porto Venere per la gestione del sito Portovenere, Cinque Terre e Isole;
- l. PRESO ATTO della costituzione di un Comitato Scientifico con funzioni consultive al Comitato Tecnico di Garanzia, convocato il 25/01/2013;
- m. CONSIDERATO che la Regione, con legge regionale 28 dicembre 1973 n. 48, ha costituito la Società Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - F.I.L.S.E. S.p.A. quale strumento di attuazione della programmazione economica regionale, con attività finalizzata anche alla incentivazione di iniziative promozionali per lo sviluppo del territorio regionale;
- n. PRESO ATTO che Regione Liguria con nota del 31 gennaio 2013 Prot. n. PG/2013/18339 ha manifestato a FILSE la necessità di poter acquisire la collaborazione della Società nella fase di redazione del Piano di Gestione del Sito UNESCO "Portovenere, Cinque Terre e le Isole Palmaria, Tino e Tinetto" per lo svolgimento di un ruolo di assistenza tecnico-amministrativa per la conduzione delle sue fasi evolutive, collaborazione peraltro fortemente auspicata e condivisa dalla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Liguria nonché dal Parco nazionale Cinque Terre e dal comune di Porto Venere;
- o. CONSIDERATO che FILSE, società in house di Regione Liguria, ha tra le sue finalità la

promozione, realizzazione e gestione di progetti di interesse regionale anche attraverso l'individuazione, il reperimento e l'utilizzo integrato di risorse finanziarie pubbliche e private;

- p. CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con Delibera n.306 del 2014, ha autorizzato la FILSE stipulare la presente Convenzione, finalizzata alla predisposizione del Piano di gestione del Sito UNESCO "Portovenere, Cinque Terre e le Isole Palmaria, Tino e Tinetto";
- q. CONSIDERATO che la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Liguria (d'ora innanzi anche la "**Direzione Regionale**") intende affidare a F.L.L.S.E. S.p.A. (d'ora innanzi anche la **FILSE**), le attività di supporto tecnico - amministrativo necessarie per la predisposizione del Piano di gestione del Sito UNESCO Portovenere, Cinque Terre e Isole (Palmaria, Tino e Tinetto) (d'ora innanzi anche il "**Piano**") sulla base delle specifiche modalità previste per l'utilizzo delle risorse ministeriali di cui al precedente punto h;

Tutto ciò premesso tra le parti si conviene quanto segue

Articolo 1 - Premesse

Le premesse e gli atti in esse citati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 - Oggetto della convenzione

La Direzione Regionale affida a FILSE, che accetta, l'incarico di supporto tecnico e amministrativo nella predisposizione del Piano di gestione del Sito UNESCO Portovenere, Cinque Terre e Isole (Palmaria, Tino e Tinetto), fermo restando che la responsabilità della redazione del piano di gestione resta in capo al Comitato Tecnico di Garanzia formato dai soggetti responsabili della gestione del sito e firmatari del Protocollo d'Intesa del 2007, e, in primis, agli enti gestori.

Tale attività di supporto tecnico - amministrativo comprenderà:

- il supporto all'attività di coordinamento della Direzione Regionale, in quanto soggetto referente del sito UNESCO per conto del Ministero BACT e assegnatario dei fondi oggetto della presente convenzione, dei diversi interlocutori coinvolti nella elaborazione del Piano di gestione del sito Unesco Portovenere, Cinque Terre e Isole, sia istituzionali sia esterni anche

attraverso il conferimento dei necessari incarichi, concertati con la Direzione Regionale e i membri del Comitato Tecnico di Garanzia;

- il coordinamento dello sviluppo di specifiche parti del Piano con particolare riguardo alla fattibilità giuridico-amministrativa ed economico-finanziaria di alcune azioni di attuazione del Piano stesso.

I contenuti del piano dovranno tenere altresì conto degli studi, documenti, database già esistenti e messi a disposizione nonché da altri soggetti istituzionali, enti di ricerca, con particolare riferimento ai membri del comitato scientifico.

Nell'ambito delle attività, FILSE svolge in particolare:

- analisi della documentazione e degli studi già esistenti, utilizzabili ai fini dei diversi contenuti individuati (documenti, fonti informative, fonti cartografiche...);
- predisposizione della Bozza di Struttura del Piano di gestione e del collegato Piano d'Azione;
- individuazione e organizzazione delle professionalità/competenze necessarie per la predisposizione dei diversi contenuti individuati - sia istituzionali che specialistiche - in accordo con la Direzione Regionale e i membri del Comitato Tecnico di Garanzia, anche attraverso l'affidamento di specifici incarichi esterni in base alle modalità previste della normativa vigente e in raccordo con i compiti e le competenze interne dei soggetti responsabili;
- supporto tecnico-amministrativo all'attività di coordinamento della Direzione Regionale per la conduzione delle fasi evolutive del Piano di gestione;
- coordinamento e supporto in analisi di fattibilità giuridico-amministrativa ed economico-finanziaria delle azioni di implementazione del Piano.

FILSE svolgerà, altresì, una funzione di supporto tecnico alla Direzione Regionale, in quanto responsabile - come Referente del sito UNESCO - della immissione on-line della documentazione ed al Comitato di Garanzia, formato dai soggetti responsabili della gestione del sito e firmatari del Protocollo d'Intesa del 2007, nella predisposizione del rapporto di monitoraggio nell'ambito del II Ciclo del Rapporto Periodico.

In relazione all'andamento delle attività potranno essere concordati e predisposti rilasci parziali progressivi delle attività.



Articolo 3 – Prodotti

FILSE elaborerà e presenterà la seguente documentazione, quale risultato delle attività di cui all'articolo precedente, in particolare:

- bozza di Struttura del Piano di gestione;
- censimento ed analisi della documentazione e degli studi già esistenti;
- modello di organizzazione delle professionalità/competenze necessarie per la redazione del Piano di gestione;
- piano di gestione del Sito UNESCO Portovenere, Cinque Terre e Isole (Palmaria, Tino e Tinetto);
- bozza di Proposta di zona tampone da inviare al Centro del Patrimonio Mondiale per il tramite del Ministero BACT entro il 1 febbraio 2015.

Articolo 4 - Durata

Il Piano di gestione verrà predisposto entro 18 mesi a partire dalla sottoscrizione della presente convenzione. Eventuali diverse tempistiche potranno essere concordate tra la Direzione Regionale e la FILSE sulla base dell'andamento delle attività.

La presente convenzione ha comunque durata di 24 mesi dalla data di stipula.

Articolo 5 - Costi

I costi per la predisposizione del piano di gestione sono quelli riportati nella tabella di seguito indicata.



A. COSTI ATTIVITA' DIRETTE FILSE	gg uomo	Costo IVA ESCLUSA
Risorse interne operative sull'attività		
Direttore	1	1.340,31
Dingente responsabile progetto - coordinamento ed organizzazione gestionale	5	3.801,53
Dingente responsabile struttura marketing	5	3.801,53
Senior quadri tecnico urbanistico e amministrativo finanziario	42	19.962,87
Esperto marketing e comunicazione	12	4.683,68
Esperto economico-finanziario e giuridico amministrativo	10	3.903,06
Segreteria tecnica	3	1.125,92
A1. SUBTOTALE COSTI risorse interne operative sull'attività		38.618,89
Amministrazione	2	916,61
Legale Governance di Gruppo Controllo	2	950,61
Servizi Generali	2	786,61
A2. SUBTOTALE COSTI risorse amministrative, controllo e servizi generali		2.653,84
B. COSTI ESTERNI		
Predisposizione Piano di gestione integrato con Piano per la prevenzione e gestione dei rischi		38.000,00
Database - aggiornamento, adeguamento e inserimento informazioni prodotte da attività di ricerca		20.000,00
Indagini preliminari e Piano per la gestione del Turismo		20.000,00
Analisi dei valori culturali e paesaggistici a supporto della Dichiarazione di Valore Eccezionale Universale (articolazione dei valori del sito) e componente del Piano per la conoscenza e la gestione del paesaggio culturale e agrario - Delimitazione della Buffer Zone		36.000,00
Comunicazione e partecipazione		10.000,00
Studi economici - finanziari per strumenti di valorizzazione e di marketing		22.000,00
B. TOTALE COSTI esterni		146.000,00
TOTALE A+B		187.272,73
C. ALTRI COSTI		
Spese vive (Comitato scientifico, traduzione del Piano di gestione, altro...)		12.000,00
Attività specifiche Ufficio Unico Portovenere - Cinque Terre		27.500,00
TOTALE COMPLESSIVO		226.772,73
TOTALE CON IVA		276.662,73
TOTALE IMPEGNO FINANZIAMENTO MIBACT CON iva 22%		243.112,73

L'articolazione dei costi della tabella sopra indicata è da intendersi suscettibile di scostamenti fra le diverse voci, nel limite dell'ammontare complessivo, in relazione agli approfondimenti tecnici ed operativi progressivi che verranno effettuati nell'espletamento dell'attività, in coordinamento con la Direzione Regionale e il Comitato Tecnico di garanzia.

Le risorse per l'attività verranno trasferite a FILSE da parte del MIBAC, dietro presentazione di regolare fattura, per il tramite della Direzione Regionale della Liguria secondo le seguenti modalità:

1. il 30% ad avvenuta rendicontazione da parte di FILSE di uno stato di avanzamento di spesa pari al 30%;
2. ulteriore 50% ad avvenuta rendicontazione di uno stato di avanzamento di spesa pari al

80%;

3. ulteriore 20% ad avvenuta rendicontazione dell'intera spesa.

FILSE anticiperà progressivamente per stati di avanzamento le risorse necessarie alla copertura delle spese per fasi progressive e fermi restando i trasferimenti sopra indicati.

I costi relativi alle attività FILSE verranno prelevati dalla stessa in occasione dei trasferimenti da parte della Direzione, secondo le medesime percentuali.

Le parti convengono che, ai fini di attuare le azioni del Piano di Gestione, la cui redazione è oggetto della presente convenzione, anche per singole fasi e obiettivi, potranno essere stipulati atti aggiuntivi alla presente convenzione.

Articolo 6 – Modalità di svolgimento dell'incarico

Le attività di redazione del Piano saranno organizzate dalla Direzione Regionale e dal Comitato Tecnico di Garanzia con il supporto tecnico – amministrativo di FILSE svolto attraverso:

- analisi della documentazione e degli studi già esistenti, utilizzabili ai fini dei diversi contenuti individuati (documenti, fonti informative, fonti cartografiche...);
- predisposizione della Bozza di Struttura del Piano di gestione e del collegato Piano d'Azione;
- individuazione e organizzazione delle professionalità/competenze necessarie per la predisposizione dei diversi contenuti individuati - sia istituzionali che specialistiche - in accordo con la Direzione Regionale e i membri del Comitato Tecnico di Garanzia, anche attraverso l'affidamento di specifici incarichi esterni in base alle modalità previste della normativa vigente e in raccordo con i compiti e le competenze interne dei soggetti responsabili;
- supporto tecnico-amministrativo all'attività di coordinamento della Direzione Regionale per la conduzione delle fasi evolutive del Piano di gestione;
- coordinamento e supporto in analisi di fattibilità giuridico-amministrativa ed economico-finanziaria delle azioni di implementazione del Piano.

Per la redazione del Piano di Gestione, sarà costituito un gruppo permanente di lavoro che comprenderà i funzionari delle amministrazioni firmatarie del Protocollo di intesa firmato in data 27.7.2007, i dipendenti di FILSE coinvolti nella presente convenzione, i professionisti esterni eventualmente incaricati

Tale gruppo di lavoro si riunirà, con cadenza almeno bimestrale, con compiti di verifica e di analisi dei prodotti intermedi che verranno predisposti dai soggetti coinvolti.

FILSE ed i professionisti coinvolti dovranno garantire la disponibilità a partecipare a gruppi di lavoro, incontri e scambi di informazioni e dati con i competenti uffici della Direzione Regionale e degli altri Enti coinvolti. FILSE svolgerà attività di supporto nel coordinamento dei lavori del Comitato di Tecnico di garanzia.

Articolo 7 – Rendiconti

FILSE si impegna a redigere e trasmettere alla Direzione rendiconti dell'attività espletata in relazione agli stati di avanzamento di cui all'art.3, con allegazione delle relative fatture.

Articolo 8 – Impegni Direzione Regionale

La Direzione Regionale, ai fini del corretto svolgimento delle attività da parte di FILSE e del rispetto delle tempistiche e dei costi di cui ai precedenti articoli metterà a disposizione della stessa tutti i necessari ed utili dati tecnici, progettuali, economici e finanziari

Articolo 9 – Controversie

Per le eventuali controversie che emergessero in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione di quanto previsto dalla presente convenzione è competente il foro di Genova.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Direzione Regionale della Liguria

il Direttore Regionale

Maurizio Galletti



FILS.E. S.p.A.

il Presidente

Piero Biglia di Saronno

